

Nel blu, dipinto di blu. Tutelare la natura e generare prosperità: clima, biodiversità ed economia nel Mediterraneo

Acquario di Genova

20 maggio 2026, ore 9:00

Nel quadro del **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2026**, la tappa di Genova rappresenta un'occasione particolarmente significativa per riportare al centro del dibattito pubblico il legame profondo tra **tutela della biodiversità, crisi climatica e futuro dei sistemi economici e sociali**. La scelta dell'**Acquario di Genova**, luogo simbolico per la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente marino, ci ricorda che il Mediterraneo non è soltanto uno spazio geografico e culturale cruciale per il nostro Paese, ma anche un ecosistema fragile, esposto a pressioni crescenti e al tempo stesso ricco di opportunità per costruire modelli di sviluppo più sostenibili.

L'evento intende approfondire il valore della **biodiversità marina e costiera** non solo come patrimonio naturale da proteggere, ma anche come condizione essenziale per il benessere delle persone, la resilienza dei territori e la prosperità delle economie. A partire da questa consapevolezza, la giornata offrirà un confronto sul ruolo della **blue economy** come spazio in cui far convergere sostenibilità ambientale, ricerca scientifica, innovazione tecnologica e responsabilità economica. La sfida è duplice: da un lato, valorizzare le opportunità offerte dal mare in termini di lavoro, impresa, logistica, energia, conoscenza e servizi ecosistemici; dall'altro, evitare che lo sfruttamento delle risorse marine e costiere comprometta proprio quel capitale naturale da cui ogni prospettiva di sviluppo dipende. In questa prospettiva, la blue economy può diventare un laboratorio concreto per immaginare una transizione capace di coniugare competitività, tutela della natura e interesse collettivo.

Per questo, la tappa di Genova riunirà **scienziati, rappresentanti delle istituzioni, del settore privato, del mondo della ricerca e della società civile**, nella convinzione che solo un dialogo aperto e multidisciplinare possa generare soluzioni efficaci e all'altezza delle trasformazioni in corso. Il confronto tra punti di vista diversi, competenze specialistiche ed esperienze operative consentirà di mettere in luce criticità, buone pratiche e traiettorie possibili per il Mediterraneo e per il Paese, rafforzando l'idea che la transizione ecologica debba essere costruita attraverso alleanze ampie, fondate sulla conoscenza e orientate al bene comune.

Programma

09:00 - 09:30 Registrazione

Moderata: tbd

09:30 - 09:50 Introduzione

Rappresentante del Comune di Genova

Beppe Costa, Presidente e AD Costa Edutainment

Enrico Giovannini, Direttore scientifico ASviS

09:50 - 10:10 *Keynote speech*

Telmo Pievani, Professore ordinario Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Padova

10:10 - 11:10 **Nature First: difendere la natura, costruire il domani**

Adriana Del Borghi, Università di Genova e NBFC

Paolo Galli, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Simona Bondanza

Rappresentante della Fondazione MSC

Andrea Cavalleroni, Campagna "A buon rendere"

Rai con Progetto Rai coltiva il futuro

Marco Fiandra, Treadom

11:10 - 11:30 **Keynote Speech Biodiversità marina: bene comune per una blue economy sostenibile**

Roberto Danovaro, Professore Ecologia e Sostenibilità Ambientale, Università Politecnica delle Marche, Membro Accademia Europea delle Scienze

11:30 - 12:30 **Blue economy e soluzioni nature-based**

Giovanni Canatta, Rettore dell'Università Mercatorum

Emanuela Clementi, Division Director Regional Ocean Forecasting Systems del CMCC

Stefania Lallai, Vice President Sustainability, MSC Cargo

Daniela Luise, Gruppo di Lavoro 11 dell'ASviS

Rappresentante di Fibercop

12:30 - 13:00 **Conclusioni**

Enrico Giovannini, Direttore scientifico dell'ASviS

Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare*